



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 11/53 DEL 24.03.2021

Oggetto: Valutazione dei dirigenti di vertice del sistema Regione. L.R. n. 31/1998, art. 8-bis.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione ricorda che l'art. 8-bis della legge regionale n. 31/1998 prescrive che la valutazione dei dirigenti del sistema Regione sia effettuata sulla base della verifica dei risultati raggiunti, anche al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Prosegue l'Assessore ricordando che, ai sensi della menzionata legge, la valutazione e la misurazione dei risultati dei dirigenti di vertice del sistema Regione sono svolte, per la parte relativa alla performance organizzativa, da un Organismo unico, indipendente ed esterno (OIV), che esprime una propria proposta di valutazione alla Giunta regionale o al competente organo dei singoli enti, agenzie, aziende e istituti, ai quali spetta la valutazione finale in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

L'Assessore fa presente che per procedere alla valutazione si deve tener conto, ai sensi dell'articolo 49 del CCRL, della relazione finale predisposta da ciascun Direttore generale, nella quale devono essere indicati gli elementi che hanno influito positivamente o negativamente sull'andamento della gestione della struttura organizzativa. Evidenzia, inoltre, che la valutazione della prestazione organizzativa deve essere necessariamente definita tenendo conto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi negoziati con l'organo politico in sede di predisposizione dei programmi di direzione

Al riguardo l'Assessore rammenta che il sistema di valutazione prescritto dal sopra citato articolo 49 del CCRL, prevede, che sulle attività svolte dalle direzioni generali, la valutazione degli obiettivi direzionali assegnati nel Piano della prestazione organizzativa (PdPO) deve pesare per il 75/100, mentre per il 20/100 pesa il comportamento organizzativo, e infine per il 5/100 pesa il rispetto delle tempistiche definite nel PdPO.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 27/43 del 28.5.2020, ha previsto che "per quanto riguarda la fase di avvio e di chiusura delle procedure di valutazione delle performance per l'anno 2019, l'OIV dovrà considerare, preliminarmente, il cambio di legislatura avvenuto nel corso dell'anno con l'inevitabile slittamento della data di approvazione del PdPO (Piano della prestazione organizzativa). Pertanto, al fine di rendere più celeri tali procedure, la valutazione dovrà essere



effettuata sia sulla base delle Relazioni sintetiche, predisposte da ciascuna partizione amministrativa, sia tenendo conto della misurazione dei risultati monitorati dall'Ufficio del Controllo di Gestione. La proposta di valutazione della performance e la verifica del raggiungimento degli obiettivi dovrà prendere in considerazione tutti gli adempimenti adottati dai singoli dirigenti e non tenere conto degli eventuali elementi ostativi che non possono rientrare nella sfera di competenza e di responsabilità poste in capo a ciascun dirigente”.

L'OIV, pertanto, nella predisposizione della proposta di valutazione, ha tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale con la sopra citata deliberazione procedendo con l'analisi delle relazioni sintetiche, predisposte da ciascuna partizione amministrativa, e della misurazione dei risultati dei Piani operativi annuali (POA) monitorati dall'Ufficio del Controllo di Gestione.

L'Assessore fa presente che per l'anno 2019 le direzioni generali hanno curato la predisposizione di una prima versione dei programmi operativi che prendeva in considerazione gli obblighi di legge, le deliberazioni della Giunta regionale e gli altri adempimenti ritenuti necessari per assicurare l'efficacia e l'efficienza nell'azione amministrativa, i documenti di programmazione e gli stanziamenti di bilancio. Successivamente all'approvazione del PdPO sulla base dei tre obiettivi Direzionali individuati dagli Assessori e concordati con i rispettivi Direttori generali sono stati predisposti i POA definitivi.

L'Assessore rammenta che l'OIV, ha trasmesso in data 30 dicembre 2020 la relazione contenente la proposta di valutazione per l'anno 2019. Detta relazione, oltre ad indicare alcuni elementi di criticità, ha evidenziato anche gli aspetti che possono essere migliorativi nella predisposizione del PdPO come ad esempio l'allineamento del Piano con gli altri documenti di programmazione, il coinvolgimento degli stakeholder e la misurazione dell'impatto che la realizzazione degli obiettivi avrà verso l'esterno.

La proposta di valutazione è stata successivamente condivisa con ciascun componente della Giunta. L'Assessore evidenzia che per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi, nella proposta di valutazione della performance predisposta dall'OIV, si è tenuto conto degli elementi ostativi che non potevano essere ricondotti alla sfera di competenza e di responsabilità di ciascun dirigente.

Per ciò che concerne, invece, la valutazione dei comportamenti organizzativi, è necessario tener conto della proposta formulata da ciascun componente della Giunta sulla base dei principi previsti dall'articolo 8-bis della L.R. n. 31/1998 e s.m.i, nonché dei criteri stabiliti dall'art. 49 del CCRL del personale dirigente.



Con riferimento, infine, alla valutazione relativa al rispetto delle tempistiche definite nel PdPO devono essere tenuti in debita considerazione gli elementi di criticità sopra evidenziati.

Il risultato finale della valutazione, determinato dalla combinazione degli elementi descritti, è deliberato dalla Giunta regionale in un giudizio di sintesi espresso in centesimi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, presa visione della relazione e delle proposte di valutazione dell'OIV, nonché delle proposte di valutazione formulate dal Presidente e dagli Assessori con riferimento al comportamento organizzativo dei Direttori generali

DELIBERA

di approvare, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato per l'anno 2019, la valutazione dei dirigenti apicali dell'Amministrazione regionale e delle Agenzie di cui all'allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda